TACT

TACT

TRIESTE ACT

FESTIVAL DI TEATRO
INTERNAZIONALE

21-29 MAGGIO 2016

TEATRO STABILE SLOVENO
TEATRINO FRANCO
E FRANCA BASAGLIA

INFO SU TACTFESTIVAL.ORG

TACT è...

TACT è un Festival teatrale per compagnie under 35 provenienti da tutto il mondo.

TACT è una settimana di spettacoli teatrali.

TACT è un incontro tra persone diverse di diverse origini di diverse età e diversi gusti.

TACT è uno scambio di esperienze e saperi teatrali, di passioni e debolezze umane.

TACT è rimboccarsi le maniche, è fare un tentativo, uno in più, un passo in più per creare un gruppo di persone che lavorano insieme con rispetto nella diversità.

TACT è saltare quando non sei sicuro che ci sia qualcuno sotto a prenderti.

TACT è come dopo una strada in salita, in una notte senza stelle, e alla fine, senza più fiato, un po' si ride e un po' si piange, ringraziando le gambe che ti hanno portato fin lì, l'audacia e un po' la fortuna.

TACT è una scelta e un percorso che diventa sempre più chiaro.

TACT è continuare a camminare nonostante le intemperie, tutte.

TACT is...

TACT is a theatre festival for acting companies under 35 coming from all over the world.

TACT is a week of shows.

TACT is different people meeting, coming from different places, of different ages, having different taste.

TACT is an exchange of theatre experience and knowledge, of human passions and weaknesses.

TACT is rolling up the sleeves, making an attempt, one more, one step more to create a group of people working together with respect for diversity.

TACT is jumping when you don't know whether someone is there to catch you.

TACT is like when after a uphill road in a starless night, when you have no more breath, you laugh a bit, and you cry a bit, thanking your legs, which brought you there, the courage and also the good luck.

TACT is a choice and an increasingly clear path.

TACT is keeping on walking despite all the obstacles.

Il TACT giunge alla sua terza edizione, grazie alla tenacia e alla passione di un gruppo di giovani che hanno fatto di Trieste la loro casa e del Teatro una via di divertimento, espressione, educazione e possibile professione, un fondo di speranza e resistenza.
Per una settimana, dal 21 al 29 maggio, più di 100 giovani provenienti da diverse parti del mondo, si riuniscono a Trieste per uno scambio di spettacoli e tecniche teatrali, di esperienze e storie umane. Attorno agli spettacoli e ai laboratori teatrali, aperti a tutti, che si terranno al Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledališče, da quest'anno il TACT si apre ai più piccoli, offrendo loro una speciale rassegna durante tutte le mattine del Festival. Inoltre vi saranno concerti, conferenze, mostre, diversi progetti trasversali e tour nella Regione FVG nei quali non mancheranno le sorprese teatrali.
Questo è il nostro modo di affermare il nostro Credere nella forza della bellezza, della diversità e dello stare insieme con rispetto.
Benvenuti al TACT2016 e grazie per volere condividere con noi un pezzo dei nostri percorsi.

TACT reaches its third edition, thanks to the perseverance, the passion, and a little bit of good luck, of a young group of people who feels Trieste as their home and Theatre as amusement, expression, education and possible profession, as a kind of hope and resistance.
For one week, from 21st to 29th May, more than 100 young people coming from different parts of the world, gather in Trieste for and exchange of plays and theatrical workshops, open to everyone, which will take place at Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledališče, for the first year TACT addresses also children, offering them special shows every morning of the Festival. Moreover, there will be concerts, conferences, expositions, different cross-projects and a series of tours in FVG region which will offer theatrical surprises.
This is our way of expressing our Belief in the power of nature, of diversity and of being al together respectfully.
Welcome to TACT 2016 and thank you for sharing with us a piece of your artistic paths.

TACT je prispel do tretje sezone, zahvaljujoč vztrajnosti in strasti skupine mladih, ki so si na osnovi upanja in odpora iz Trsta naredili dom in v gledališču našli zabavo, izraz, znanje in morda poklic. V enem tednu, od 21. do 29. maja, se bo v Trstu srečalo več kot sto mladih iz raznih koncev sveta in si tako izmenjalo predstave, gledališke tehnike, izkušnje in življenjske zgodbe. V Slovenskem stalnem gledališču se bodo odvijale predstave in gledališke delavnice, ki bodo na voljo vsem - novost letošnjega TACT-a je namreč tudi pozornost do najmlajše publike, ki ji bodo vsako dopoldne v času festivala ponudili posebno presenečenje. Ob tem se bodo odvijali tudi koncerti, konference, predstave in drugi dogodki ter turneje v deželi FJK, kjer ne bodo manjkala gledališka presenečenja.
Na tak način si želimo podpreti našo vero v moč lepote, različnosti in spoštljivosti sobitja.
Dobrodošli na TACT 2016 in hvala vsem tistim, ki bodo z nami prehodili del naše poti.

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale) è un'associazione culturale che fin dal 1987 cerca di promuovere la cultura teatrale sul territorio, a partire dalla sensibilizzazione dei più giovani, organizzando molteplici attività: corsi teatrali annuali, workshop intensivi con artisti italiani e internazionali, laboratori, spettacoli e conferenze a tema.
Da quest'anno i corsi sono stati affidati ad Antoine Innocente e Sergio Pancaldi, tenuti presso l'Università degli Studi di Trieste.
Lo scopo dell'associazione è creare uno "spazio" per vivere il teatro attraverso la sperimentazione dei suoi linguaggi, in una visione contemporanea che sia aperta anche alla discussione e al confronto, e quindi ad un'aggregazione profonda e non banale. Il CUT permette a tutti di avvicinarsi alla comprensione e alla scoperta del teatro, con impegno, professionalità e divertimento.

C.U.T. (University Theatre Centre) is a cultural association which, since 1987 tries to promote theatre culture by rising awareness among young people. To do so, it organizes annual theatre courses, intensive workshops held with experts coming from all over the world, plays and conferences. From this year the courses have been held by Antoine Innocente and Sergio Pancaldi, at the University of Trieste.
The aim of the association is to create an "area" where theatre can be experienced through its different forms, in a contemporary vision which is open to discussion, comparison and to a deep, rather than common, aggregation. CUT allows everyone to approach the understanding and the discovery of the theatre, with effort, professionalism and entertainment.

I LUOGHI DEL FESTIVAL

TACT
Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledališče, via Petronio 4
Teatrino "Franco e Franca Basaglia", Via Edoardo Weiss
TACT&CATCH-UP
Polo di aggregazione giovanile E. Toti, via del Castello 3
Teatrino "Franco e Franca Basaglia", Via Edoardo Weiss
TACT&WORKSHOP
Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledališče, via Petronio 4
Polo di aggregazione giovanile E. Toti, via del Castello 3
Chiesa Evangelica Metodista, Scala dei Giganti, 1
TACT&CHILD
Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledališče, via Petronio 4
TACT&SENES
Ad Maiores, Corso Italia 27 (secondo piano)
Mademar, Via Madonna del Mare 16 (terzo piano)
TACT&ANFFAS
Polo di aggregazione giovanile E.Toti, via del Castello 3
TACT&ART
Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledališče, via Petronio 4
Kleine Berlin, via Fabio Severo, 4a
TACT&PARTY
Naima Club, viale XX Settembre, 39a
TACT&WINE
Libreria e Antico Caffè San Marco, via C. Battisti, 18

The locations of the Festival

TACT
PROGRAMMA

Sull'onda dell'esperienza derivata da queste due passate edizioni di TACT, quest'anno abbiamo deciso di creare un altro evento, autonomo ma collaterale, che potesse fungere da tramite tra la realtà quotidiana di lavoro e di vissuto teatrale giovanile ed emergente della nostra regione e l'esperienza internazionale del TACT stesso.
UniTeatro è un concorso teatrale regionale per gruppi under 35 organizzato dal CUT. Si sviluppa su quattro giornate distribuite nella seconda metà dell'anno accademico. UniTeatro è innanzitutto rivolto ai giovani e agli studenti: organizzato nei luoghi stessi dell'Università degli studi di Trieste, accessibile e completamente gratuito, propone spettacoli di gruppi e compagnie giovanili emergenti della regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Alle quattro compagnie selezionate sarà data la possibilità di esibirsi a Trieste, favorendo così la conoscenza delle stesse e lo scambio reciproco tra nuove realtà teatrali regionali.
Uniteatro inoltre è anche un concorso. Gli spettacoli delle compagnie partecipanti sono pubblicati online, il pubblico può così votare quello preferito ed il vincitore è invitato ad aprire la giornata iniziale del TACT.

Domenica 22.05, h 21:00
Ostello Scout Alpe Adria di Santa Croce (TS)

UniTeatro

Stimulated by the past experience with TACT Festival, this year we decided to create another event, independent yet linked with the Festival, to create a connection between the everyday reality and experience about theatre and the international pattern of TACT. UniTeatro is a regional theatre contest for companies under 35 organised by CUT.
It is developed in four dates, during the second half of the academic year. UniTeatro is addressed to young people and students: it takes place within the University area, it is free, it offers shows of young emerging theatre companies within Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
The selected companies will have the possibility of exhibit in Trieste, enabling the mutual exchange of new theatrical realities of the region.
UniTeatro is a contest: the participants' shows are published online and the audience can vote their favourite one, and the winner will open TACT Festival on the first day.

Le compagnie e gli spettacoli selezionati per UniTeatro sono:
The selected companies and plays are:

Dududu - "Gente di Tebe o l'Edipo in complesso", regia di Tina Sosič.
Tecknicolor - "Canterville", regia di Tecknicolor.
Ndescenze - "ImproTeatro - Lo spettacolo creato in diretta", regia di Arianna Romano.
Gruppo Teatrale SISSA Club - "La locandiera", regia di Aldo Vivoda.

Lunedì 23.05, h 18.30
Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Max Reinhardt Seminar
(Vienna – Austria)

"Orphans"
Regia di Stefan Schweigert | durata: 90'

La cena romantica fra Danny e Helen viene interrotta bruscamente, quando Liam, fratello di Helen, entra in scena con abiti intrisi di sangue. Non il suo, dice. C'era un ragazzo pugnalato a morte sulla strada. Voleva essere d'aiuto. Helen frena il sospettoso Danny dal chiamare la polizia: considerati i precedenti penali di Liam è bene che lui non attiri l'attenzione delle autorità. Danny accetta di coprire il cognato, ignorando tuttavia di essersi invischiato in fitte trame di bugie, amore e codipendenza.

Danny's and Helen's romantic dinner is abruptly interrupted when Helen's brother Liam enters the scene: his clothes are bathed in blood. Not his blood, he says. There was a boy stabbed in the street. He wanted to help. Helen keeps the suspicious Danny from calling the police. Since Liam has a criminal record, he is advised not to draw authority's attention. Danny agrees to cover for his brother-in-law, not knowing that he is about to entangle himself in a tight net of lies, love and codependence.

Max Reinhardt Seminar è l'Accademia Drammatica presso l'Università di "Musica e Spettacolo" a Vienna. Il seminario è nato alla fine dell'Ottocento attraverso corsi di recitazione e mimica: offre le conoscenze per lo studio della recitazione e della regia.

The Max Reinhardt Seminar is the School of Drama at the University of "Music and Performing Arts" in Vienna. The Seminar was born at the end of the 17th century through acting and mimic courses: it offers its knowledge to study acting and directing.

Il C.U.T. di Trieste è un'associazione studentesca nata nel 1987. Quest'anno il CUT ha scelto di collaborare con il regista Antoine Innocente e di immergersi nell'esperienza di un teatro d'arte fondato sulla bellezza e sull'essere clown.

C.U.T. (University Drama Club) of Trieste is a university association founded in 1987. This year CUT, with Antoine Innocente as its director, has decided to dive into the experience of an artistic theater based on the beauty of group work.

Lunedì 23.05, h 21:00

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

C.U.T. Centro Universitario Teatrale di Trieste

(Trieste – Italia)

"Clownessi"

Regia di Antoine Innocente | durata: 60'

I Clown senza spettacolo, perché loro dello spettacolo non sanno cosa farsene! A loro importa vivere, essere e presentessere dove capita; anche nel posto improbabile nel momento opportuno che avviene, o nel sogno... dello stesso sogno. Clownessi, polvere di vita creativa nell'intercapedine surreale di stare ed essere insieme, riflessi di un ordine sconfuso, tanta luce dopo il buio, dove... ci siamo. Eterni turisti, tesori nascosti che si rivelano all'improvviso come amore. Tutto è possibile, incoscienti reinventano un naso rosso.

The Clown have no performance, because they would not know what to do with it! They only want to live and be wherever it happens: even in the most unexpected place, in the most convenient moment, or in the dream... of a dream. Clownessi, creative life dust stuck in the surreal gap of staying and being, reflections of some confused order, lots of light beyond the darkness, where... we are. Eternal tourists, hidden treasures revealed as love. Everything is possible, they thoughtlessly reinvent a red nose.

Martedì 24.05, h 18:30
Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Knights of the Stage Association
(Adrar – Algeria)

"Azuzen"
Regia di Okbaoui Cheikh | durata: 60'

Un medico e sua moglie stanno cercando un vaccino che possa prolungare la vita degli esseri umani, ma il vaccino testato sui loro figli non funziona e questi purtroppo andranno incontro alla morte. La coppia quindi si rivolge ad un ospedale psichiatrico per cercare un rimedio.

A doctor and his wife are trying to find a vaccine which prolongs human life, but the vaccine tested on their children doesn't work, and children die young. The couple then goes to the mental hospital there, where the doctor and his assistants exchange roles with the patients in order to help them.

Kinghts Theater Association, un'associazione di tragedie antiche, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi nazionali e internazionali, per diversi suoi spettacoli, ha partecipato a più di 15 festival internazionali. L'Associazione opera sull'eredità del leggendario festival internazionale di Shangai sul Teatro Sperimentale del 2015.

Knights Theater Association, Association of ancient drama, has a national and international awards for many, has participated in more than 15 international festivals. Association operates on the heritage and legendary theater Shanghai international festival of experimental Theater 2015.

Teatr Studyjny è stato fondato da Anna Dziedzic nel novembre 2014. Gruppo di giovani attori, laureatisi alla scuola di recitazione Machulski. Alcuni di loro hanno partecipato al festival CRÈARC di Grenoble, alle precedenti edizioni del TriesteACT Festival e collaborano con l'Accademia Lituana di Musica e Teatro di Vilnius. Teatr Studyjny si basa sulla sperimentazione delle tecniche di recitazione, di sviluppo di diverse competenze teatrali e degli strumenti pedagogici.

Teatr Studyjny was founded by Anna Dziedzic on November 2014. This group is made of young actors, all graduated at the Machulski acting school. Some of them have been part of the CRÈARC festival of Grenoble, of previous editions of TACT Festival and have been part of a project with the Lithuanian Academy of Music and Theatre of Vilnius. Teatr Studyjny shapes its work on experimentation of different acting techniques, developing different theatrical skills and using different pedagogical instruments.

Martedì 24.05, h 21:00
Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Teatr Studyjny / Studio Theatre

(Varsavia – Polonia)

"Family Scenes"

Regia Anna Dziezic | durata: 60'

Lo spettacolo Family Scenes è basato sull'opera La casa di Bernarda Alba di Federico Garcia Lorca. Bernarda Alba è una madre molto dispotica e dura e pensa che gli uomini del posto non siano abbastanza per le sue figlie. La casa diventa quindi una prigione per le cinque ragazze. Tutte si innamorano dello stesso uomo e questa situazione porta a conflitti, gelosia, odio e tragedia. È un'opera sull'amore, passione, sofferenza, schiavismo e sul disperato bisogno di felicità, indipendenza e libertà.

The performance Family scenes is based on the play Bernarda Alba's House by Federico Garcia Lorca. Bernarda Alba is a very despotic and strict mother and she thinks that the local men are not good enough for their daughters. The house becomes a prison for the five girls. All of them fall in love with the same man and this situation leads to conflicts, jealousy, hatred and tragedy... It is a play about love, passion, suffering, enslavement and about a desperate need of happiness, independence and freedom.

Mercoledì 25.05, h 21:00
Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

E. A. C. Escuela de Actores de Canarias

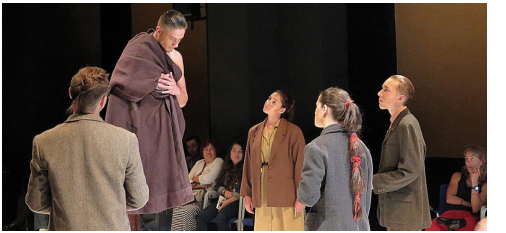
(Canarie – Spagna)

"Coriolano"

Regia di Rafael Rodríguez Cabrera | durata: 90'

Il Coriolano è un'opera che appartiene all'ultimo periodo della drammaturgia di Shakespeare – forse uno dei lavori più sconosciuti ed inquietanti. Un'opera con un contenuto altamente politico, che mostra una società decadente ed un sistema di governo corrotto dall'ambizione e dal potere. Il testo è ancora molto attuale e mostra i tratti dell'umanità descritti da Plutarco duemila anni fa, che Shakespeare usa per mostrare l'ingiustizia di un'era.

Coriolanus is a work belonging to the last stage of Shakespeare's dramaturgy - Perhaps it is one of the most unknown and disturbing works. A work with a high social political content showing a decadent society and a corrupt government system by ambition and power. Despite its age, the text is still very much alive these days and shows what appears to be a characteristic trait of humanity described by Plutarch two thousand years ago and used by Shakespeare to show the injustice of an era.



La Scuola di Attori delle Canarie è una Scuola Superiore di Arte Drammatica autorizzata dal Ministero dell'Istruzione, Cultura e Sport del Governo delle Canarie a impartire tali insegnamenti tramite l'ordinanza del 26 luglio 1996. Il modello educativo si basa sull'apprendimento attivo, costruito sulla pratica degli studenti stessi. "Non c'è un unico insegnante, un unico metodo, ma un metodo di metodi" (Francisco Castellanos).

Canary Actors School is the Higher School of Dramatic Arts in Canary authorized by the Ministry of Education, Culture and Sports of the Canary Government to impart these teachings as Order 26 July 1996. Our educational model is based on active learning, building on the practice of students themselves. "Not a single teacher, not a single method, but a method of methods" (Francisco Castellanos).

Il Teatro di Francoforte, ex Theater im Schuppen, esiste da 26 anni.
Il teatro lavora con bambini, giovani e adulti, sempre alla ricerca di strumenti e forme di comunicazione teatrale. I periodi nei quali si porta in scena una nuova recita assomigliano ad un viaggio inaspettato, che include conoscere se stessi e gli altri, trovare nuovi aspetti, discutere e, infine, raggiungere un comune accordo.

Theatre Frankfurt, former Theatre im Schuppen, exists for 26 years.
The theatre works with children, youth and adults, always on the search for means and forms of theatrical communication. The periods of staging new plays are like spontaneous trips, including meeting oneself and the others, finding forms, debating and, finally, coming to a common result.

Giovedì 26.05, h 18:30
Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Theater Frankfurt / Theater im Schuppen e.v.

(Francoforte – Germania)

"Hamlet"

Regia di Frank Radügh | durata: 90'

Chi non conosce "Amleto", La Tragedia di William Shakespeare che è stata portata in scena un migliaio di volte? Può la millunesima volta portare ancora qualcosa di nuovo? Questo testo è ancora attuale e continua a porre domande sociali: quando dobbiamo abbandonare gli antichi valori, che ci assicurano una normale convivenza, per fare spazio a nuovi, che ci assicurano progresso? La morale e la capacità di fare del bene sono forse intrinseche nella nostra natura o sono frutto delle condizioni di vita in cui ci troviamo? Quanto può sopportare un semplice uomo?

Who doesn't know "Hamlet", THE play by Shakespeare, which has been brought a thousand times upon the stage already. Can the thousand first staging still bring something new?
This text is up to date and it asks social questions: When do we have to let go the old values, which ensure a normal coexistence, to make place for the new ones, which ensure progress?
Are the moral and the ability to have attitude inborn or result from the living conditions? How much moral can a responsible office bear?

Giovedì 26.05, h 21:00

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Lydia Lithos Dancetheatre

(Atene - Grecia)

"Other Side"

Regia di Fenia Apostolou | durata: 90'

Nel mezzo delle rovine di una nazione ormai senza nome, quattro persone, che sono riuscite a fuggire alla morte, inseguono la loro vita che fa loro l'occhiolino ad ogni angolo e li supera ancora e ancora. Ciò che un tempo era un bellissimo paese, ora è diventato uno stato totalitario dove tutti sono armati e pronti ad uccidere prima di essere a loro volta uccisi dagli altri. Ciononostante questa storia fantastica dal sapore agrodolce srotola la sua matassa per dimostrare che il viaggio dell'umanità in cerca della luce non avrà mai fine.

In the midst of the ruins of a country which has no longer name, four people, which escaped from death, run fast to catch up with life which winks in every corner and bypasses them again. Their once beautiful country has turned into a police state where everyone is armed and everyone is ready to kill before they get killed by others. But anyway a little bit darker fairytale unfolds its skein to prove that the human journey in search of the light can never stop.

Lydia Lithos Dancethatre è una compagnia di danza contemporanea teatrale che ha sede ad Atene e opera nel campo della danza contemporanea, del teatro fisico e delle arti dello spettacolo. Fu fondata nel 2002 ed è sempre stata guidata da Fenia Apostolou, coreografa e direttrice artistica. La compagnia ha prodotto cinque spettacoli di danza contemporanea, quattro spettacoli di teatro fisico che hanno portato a una tournée nazionale ed internazionale di grande successo.

Lydia Lithos Dancetheatre is a contemporary dancetheatre company based in Athens working in the field of contemporary dance, physical theatre and performing arts. It was formed in 2002 and since then it has been led by Fenia Apostolou, choreographer and artistic director. The company has produced 5 full-length contemporary dance dramas, four physical theatre plays which have toured nationally and internationally with great success.

Your Theatre si è formato nel 2013 in Georgia, come gruppo indipendente con l'obiettivo di essere il "teatro del futuro". Il primo spettacolo è stato Non-performance di Ariel Elizabeth. Il gruppo ha anche partecipato a un festival studentesco, ClasFest in Moldavia nel 2014, e nel 2015 all'Apostrof festival di Praga, Repubblica Ceca.

Your Theatre was formed in 2013 in Georgia. This is the independent group which was supposed to be a theatre in the future. The first show was Non-performance by Ariel Elizabeth. The group also participated in a student festival: ClasFest in Moldavia, in 2014. In 2015, the group went to Czech Republic, Prague to Apostrof festival.

Venerdì 27.05, h 18:30

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Your Theatre

(Tbilisi – Georgia)

"The Metamorphosis"

Regia di Giorgi Matcharashvili | durata: 45'

Apparteniamo alle persone che hanno avuto un incidente durante il loro viaggio in un lungo tunnel. Eravamo in un punto tale da non poter nemmeno vedere la luce all'inizio del tunnel. La luce è così debole che gli occhi non possono nemmeno percepirla. In quel momento, qualcuno può persino dubitare sull'esistenza dell'inizio della fine. Cosa sia necessario fare o perché, non si chiede a nessuno in luoghi come questo. È una performance in un atto basata su un racconto di Kafka.

We belong to the people who had an accident during their journey in a long tunnel. We stayed in such part of it, that we couldn't even see the light from beginning. The light at the end was so weak that the eyes couldn't even perceive it. At such time, someone can even doubt about the existence of the beginning of the end. What is needed to do or why, can't be asked in such places. This is one – act performance according to Kafka's story.

Venerdì 27.05, h 21:00
Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Cantieristupore
(Napoli – Italia)

"I ciechi"
Regia di Massimo Finelli | durata: 50'

Un gruppo di ciechi, smarrito in una selva, aspetta il ritorno della guida, un vecchio prete morto a loro insaputa. Il tempo dello spettacolo si consuma nell' attesa, mentre l'imprevedibile è alle porte. Qualcuno prega: "Dio Mercato che sei altrove, dacci oggi la nostra de-realizzazione quotidiana, de-evolvici, de-civilizzaci. Dacci numeri, algoritmi, ferocia matematica e accumulazione di niente in forma di denaro, trasforma le forme fisiche in dissolvenza d'immagini, nascondi la verità ai nostri occhi e facci sparire nel buco nero dell'accumulazione finanziaria."

A group of blind people, lost in the wood, is waiting for the guide to return, an old priest who died without their knowledge. The time of the play longs for the wait, while unpredictable events get closer. Someone prays: "God Market, you are elsewhere, but give us our daily de-realization, de-evolution, de-civilization. Give us numbers, algorithms, math brutality and accumulation of nothing in form of money, dissolve our physical form, hide the truth to our eyes and let us disappear in the black hole of financial accumulation".

Cantieristupore è il nome di un gruppo costituitosi di fatto intorno all'allestimento dello spettacolo Puccetto e Olopierno, presentato in anteprima assoluta a Napoli presso il teatro Elicantropo, nella stagione 2008/2009. Successivamente, tale gruppo si è arricchito di ulteriori collaborazioni per configurarsi come Associazione culturale, con sede a Napoli, operante nel campo del teatro di ricerca, innovazione e formazione. Il nucleo stabile è formato da Massimo Finelli (attore/regista), Massimo Maraviglia (drammaturgo/regista) Caterina Leone (musicoterapeuta) e Patrizia Eger (attrice).

Cantieristupore is the name of a group born on the basis of the play "Puccetto e Olopierno", presented as first preview in Naples at Elicantropo theatre, in 2008/2009 season. After that, the group had further collaboration becoming a cultural association, situated in Naples, which works in the field of research theatre, innovation and training. The stable team is made up by Massimo Finelli (actor and director), Massimo Maraviglia (playwright and director) Caterina Leone (expert of music therapy) and Patrizia Eger (actress).

BiraBirò è un giovane gruppo in cui collaborano artisti, teatranti, musicisti e danzatori che si sono formati ai massimi livelli (Accademia, Conservatorio, Workshops nazionali ed internazionali). Una delle attività del gruppo è il Laboratorio di Biomeccanica Teatrale condotto da Gianni Enrico Coluzzi, che ogni anno introduce al Metodo di lavoro una dozzina di attori e produce una messa in scena in cui l'espressività corporea è protagonista.

BiraBirò is a young group in which artists, actors, musicians and dancers who have trained at the highest levels (art schools, conservatories, national and international workshops) collaborate. One of the group's activities is the Workshop on Theatrical Biomechanics led by Gianni Enrico Coluzzi, who introduces a dozen actors to the method and sets up a production focused on body expression every year.

Sabato 28.05, h 18:30

Teatrino "Franco e Franca Basaglia"

BiraBirò

(Milano – Italia)

"È uguale per tutti"

Regia di Gianni Coluzzi | durata: 80'

Le figure essenziali in un processo sono il giudice, l'accusa, la difesa e l'imputato. Ma che cosa succede se il giudice è assente e viene sostituito dalla giuria popolare, il pubblico, mentre l'accusa, la difesa e l'imputato sono uno lo specchio dell'altro perché accomunati da un'accusa che coinvolge tutta l'umanità? Lo spettacolo indaga il tema della tentazione, dalla più innocente alla più grave, rivivendo le vicende di personaggi teatrali. Un processo alla tentazione o c'è dell'altro? Qual è l'accusa e chi è il vero imputato, se la tentazione è uguale per tutti?

The main figures in a trial are the judge, the prosecutor, the defence and the accused. But what happens if the judge is absent and is replaced by a trial jury, the public, while the prosecutor, the defence and the accused are one the mirror of the other as they share a charge which involves all humanity? The show investigates the topic of temptation, starting from the smallest and most innocent one, up to situations which are disturbingly serious. Is this a trial to temptations or is there more? Which is the charge and who is the real accused if temptation applies to everyone?

Sabato 28.05, h 21:00
Teatrino "Franco e Franca Basaglia"

BilytsArtCentre
(Kiev – Ucraina)

"The State of Siege"
Regia di Valentina Yeremenko | durata: 60'

La peste, sotto le spoglie di una ragazza delicata, instaura un nuovo modo di esistere in una città dove sembra che tutti vedono in modo sbagliato. Per l'approvazione del suo regime, lei ed il suo assistente adottano le più violente misure. Questo è uno spettacolo - rivolta, uno spettacolo - assurdità. Dove c'è tutto. E questo tutto non serve a niente. La follia distrugge il pathos. La semplicità distrugge la poetica. Il caos distrugge l'ordine ed il sistema. Ognuno ha la sua propria rivolta contro qualcosa e in nome di qualcosa.

The Plague in the form of a delicate woman establishes a new mode of existence in a town where in her opinion everything goes wrong. She and her assistant administer most violent measures for approval a new regime. Performance is a rebellion. Performance is an absurdity. Where there is everything and this everything is useless (has no mean). Madness destroys pathos. Ordinarity destroys poetic. Chaos destroys system. Everyone has their own rebellion against something and in the name of anything.

Gli obiettivi del Tina Yeremenko's Lab sono: creare, proteggere e promuovere l'arte del teatro e la sua diversità lingustica. Il Lab è nato al Teatro BilytsArtCentre, che ha iniziato una serie di attività nel 2012.
Il Teatro ha partecipato ai festival: «February» (Ucraina), Festival di Les Kurbas (Ucraina), il Festival Internazionale "East / West" (Polonia).

Tina Yeremenko's Lab (BilytsArtCentre) aims are: to create, protect and promote the art of theatre and its linguistic diversity. The Lab was created at the Theatre BilytsArtCentre, whose activities started in 2012 as a studio. The Theatre took part in the festivals: «February» (Ukraine), festival by Les Kurbas (Ukraine), the International Festival "East / West" (Poland).

TACT &CATCH-UP

Uno degli obiettivi del Tact Festival è lo scambio, il baratto non solo artistico, tra tutti i gruppi e le compagnie che vi partecipano. Questo avviene a partire dai workshop, luoghi di condivisione diretta di pratiche e di esperienze nel lavoro, fino ad arrivare agli spettacoli, massima espressione del percorso artistico proprio di ogni gruppo, non tralasciando però la possibilità unica di un'esperienza di condivisione completa: oltre più di cento attori da tutto il mondo che vivono assieme per oltre una settimana. In quest'ottica, da quest'anno, sono organizzati dei momenti specifici mirati ad approfondire la conoscenza diretta delle compagnie e degli spettacoli: **TACT&CATCH-UP**. Un tavolo aperto con i registi degli spettacoli del giorno precedente che ci guideranno attraverso le loro scelte registiche e di stile per una completa comprensione dei lavori. Vi invitiamo a questi incontri, pensati per discutere, confrontarsi in maniera critica o semplicemente per prendere un caffè in compagnia degli attori, il pubblico del Festival e la città tutta!

Dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.30
Polo di aggregazione giovanile E. Toti
Sabato dalle ore 14.00 alle ore 15.30
Teatrino "Franco e Franca Basaglia"

One of the aim of Tact Festival is exchange, not only artistic, among the participant groups and companies. It starts from the workshops, places for direct sharing of practises and work experiences, and it goes to the plays, maximum expression of every group's artistic path, without taking for granted the occasion of a complete sharing: more than one hundred actors coming from all over the world, living together for one week.
In this respect, from this year, specific moments are organized to learn more about companies and plays: **TACT&CATCH-UP**. A round table with the directors of the previous day plays; they will guide us through their choices and their style for a better comprehension of their work. We invite the public of the Festival and all the city to take part in these meetings, in order to have a critical debate or just to enjoy a coffee with the actors!

From Monday to Friday from 14.00 to 15.30
Polo di aggregazione giovanile E. Toti
Saturday from 14.00 to 15.30
Teatrino "Franco e Franca Basaglia"

TACT & WORKSHOP

Atmosfere | Atmosphere

A cura di Giorgi Matcharashvili

Il worshop tratta la creazione di confini fittizi. Sarà un esercizio di fisiologia, acustica e pensiero creativo, dove gli attori imparano a sentire l'atmosfera senza il bisogno di oggetti. Noi diamo loro un piccolo input sull'atmosfera che devono percepire, poi gli attori dovranno sentirla e mostrarla al pubblico nel modo più convincente possibile. L'input può essere un rumore, una linea o una luce.

The workshop is about how to create fictitious boundaries. This is an exercise about physiology, acoustic and creative thinking, where actors learn how to feel the atmosphere without any object needed. We give them a little sign about the atmosphere what they have to feel. Then the actors should manage to feel it and show it to the audience as convincing as possible. The sign might be a noise, line or a light.

I gesti nella prospettiva teatrale | Viewing gestures from theatrical aspect

A cura di Frank Radüg

In tutto il mondo le ricerche in psicologia hanno dimostrato che le emozioni portano a delle visibili reazioni del corpo, che possono essere interpretate come segni. Queste reazioni sono espressioni immediate di uno stato interno e uno esterno. Il nostro lavoro si concentra sulla standardizzazione dei gesti e sulla deviazione individuale nel contesto culturale, considerando gli aspetti teatrali. Nel nostro workshop dimostreremo che essi sono utili a livello teatrale. I partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare il proprio corpo nello spazio e usarlo come mezzo espressivo.

Worldwide researches in psychology revealed that emotions lead to visible body reactions, which can be interpreted as signs. These body reactions are an immediate expression of inner and outer state. In the centre of our work is the standardisation of gestures and individual deviation in cultural context in consideration of theatrical aspects. During our workshop we are going to prove them theatrically useful. The participants will be given the opportunity to experience their own bodies in space and use them as a mean of expression.

Teatrodanza | Dancetheatre

A cura di Fenia Apostolou

La pratica coreografica comporta un approccio genuino alla creazione e alla creatività. La chinesiologia è strettamente collegata alla drammaturgia dell'opera specifica. L'ispirazione fa nascere diversi tipi di forme cinetiche sul palco. La danza contemporanea e il teatro sono legati in un modo che rende difficile la distinzione tra le due forme d'arte. L'estetica sottostante, le forme cinetiche e i disegni sono solo mezzi di espressione, ricerca, innovazione e creatività. Verranno esplorate diverse tecniche di espressione e l'apertura alla sperimentazione creativa.

The choreographic practice involves a genuine approach in creation and creativity. The chinesiologia is directly linked to the dramaturgy of the specific play. Inspiration gives birth to different kinds of kinetic forms on stage. Contemporary dance and theatre are linked together in a way that it is very difficult to distinguish between each form of art. The unique underlying aesthetics, the kinetic forms & motifs are just means for self-expression, research, innovation & creativity. Different kind of techniques to allow self-expression and openness for creative experimentation will be explored.

Dal desiderio all'azione espressiva | From desire to expressive action

A cura di Gianni Coluzzi

Il gesto, l'azione, sono la dichiarazione più aperta, più sincera dell'individuo: collegare il gesto con lo spirito dovrebbe essere l'obiettivo principale di ogni artista.

Il workshop segue i principi della Biomeccanica Teatrale, messi a punto dopo un secolo di studi e applicazioni a partire da Stanislavskij, Mejerchol'd e Michail Cechov.
Il lavoro prevede un'ampia sessione di training fisico e si incentra sul concetto di azione come motore della vita scenica del personaggio e come sintesi tra l'organizzazione logica del movimento e la sua organicità, libertà e creatività. Il workshop, attraverso l'esperienza diretta delle fasi di lavoro (preparazione fisico-atletica, apprendimento delle tecniche di creazione delle azioni e improvvisazioni mirate), permette di comprendere tutte le fasi del processo dell'attore di costruzione di un personaggio solido, credibile, vivo, vibrante.

The gesture, the action, are the most open, the sincerest declarations of the individual – linking the gesture to the spirit should be the main aim of every artist. The workshop follows the principles of Theatrical Biomechanics, developed after one century of studies and applications starting from Stanislavskij, Mejerchol'd and Michail Cechov. The work includes a long session of physical training and focuses on the concept of action as the driving force of the character's stage life and as a synthesis between the logical organization of the movement and its organicity, freedom and creativity. The workshop introduces and explains all the phases of the actor's process to build a solid, credible, lively and vibrant character. This is achieved through direct experience of the work phases (physical-athletic preparation, learning of the techniques for the creation of the actions and targeted improvisations).

Note sul Pentaclavio: cinque corde base in-vece dell'attore | Study on the voice

A cura di Massimo Finelli

L'uso della voce. Ogni attore/performer ha strategie privilegiate per mettere in voce le proprie reazioni al testo dato e al con-testo scenico. La drammaturgia andrebbe sempre intesa come canovaccio, palinsesto su cui ri-disegnare le proprie geografie di suono e di spazio. La credibilità dell'attore va costruita, fino alla cancellazione dell'artificio stesso, per il recupero di un'organicità d'azione/reazione fluida e compiuta. Lavoreremo su cinque situazioni, cinque registri vocali, corrispondenti a modalità recitative riconoscibili come: Distacco, Conflitto, Sospensione, Parossismo, Affabulazione. A ognuna competono parametri del suono: velocità, volume, ritmo, pause, risuonatore impiegato.

The use of voice. Every actor/performer has his own strategies to give voice to his reactions to a given text and to the scenic context. Dramaturgy should be considered as a plot outline, from which one can reshape his own sound and space geography. Actor credibility is to be built until the artifice is erased, to obtain a fluid and completed action/reaction connection. We will work on five situations, five vocal registers, corresponding to different kind of acting techinques known as: Separation, Conflict, Suspension, Paroxysm, Story developement. Each one has different parameters of sound corresponding: speed, volume, rhytm and the resonator used.

Tecnica Sufi nell'arte della recitazione e della performance | Sufi technique in Acting and Performing Arts

A cura di Frik Amir

Si tratta di una tecnica acquisita con lo sviluppo dei sensi e della percezione fisica (insieme e in parallelo) nell'attore o ballerino. Segue tutte le pratiche spirituali, da quelle liturgiche e antropologiche delle culture primitive "Asiatiche o Africane" a quelle orientali come Yoga, Tai-chi, Qigong e Sufi. La "Tecnica Sufi" è collocata a metà tra il metodo psicologico "Sistema Stanislavskij" e il "Meyerhold and Grotowski" sul corpo e la biomeccanica. Segue la cornice del teatro antropologico (in particolare il teatro Sufi) attraverso il corpo plastico, anche detto "Corpo liberato". Il processo avviene tramite l'acquisizione di emozioni profonde "organizzate e disorganizzate" ed è ritradotto in una combinazione di movimenti "semplice o complicata" sul palcoscenico.

It is a technique acquired through the development of the sensual and physical part (together and in parallel) in the actor or the dancer. It is linked to all the spiritual practices, from the liturgical and anthropological ones in the old primitive cultures "Asian or African" to Yoga, Tai-chi , Qigong , Sufi training. The "Sufi Technique" can be collocated between the psychological method "Stanislavskij System" and the "Meyerhold and Grotowski " on body & biomechanics. It follows the framework of the anthropology theater (Sufi theater particularly) through the plastic body also known as "Liberated body". Simply, the process is done from the acquisition of inner feelings "organized or disorganized" and retranslated as a compound movements "Simple or complicated" on stage.

La principessa di Borgogna o come uccidere il diverso | Burgunda's Princess or How to kill the alien

A cura di Anna Dziezic

Dallo psicologico al teatro psicofisico. Questo workshop si basa su Ivona, La principessa di Borgogna, di Witold Gombrowicz. Esiste un problema legato alla diversità e alla reazione di fronte a una persona diversa, uno sconosciuto. Il workshop riguarda la creazione della performance, il processo di comprensione, vivere lo spettacolo attraverso il dramma, l'improvvisazione psicologica (esperienza personale), per poi in seguito creare la fisicità dei personaggi di "La principessa Ivona" (teatro psicofisico), concludendo lo spettacolo con la creazione di scene collettive.

From psychological to over psychophysical theatre. This workshop is based on Ivona, Burgunda's Princess, by Witold Gombrowicz. There is a problem of otherness and how people react to a different person, to a stranger. The workshop presents the method of creating a performance, the process from understanding/experience the play through drama/psychological improvisation (personal experience), after that building physicality of fictional characters of Iwona Princess (psychophysical theatre), in the end creating collective scene, finishing the play (physical and situational theatre).

Corpo e Suono | Body and Sound

A cura di Valentina Yeremenko

Il principio è quello di sentire il movimento e il suono. Imparare a rilassarsi e a connettersi a impulsi profondi, per permettere a reazioni naturali e senza filtri di fuoriuscire da situazioni immaginarie e di rispondere spontaneamente a un partner o a una situazione, sono le basi per una performance sottile e potente. L'esercizio vocale può aumentare il range emotivo, imparando a superare l'imbarazzo, a rilassarsi e a liberare gli impulsi. Può anche portare a un'estensione del personaggio ricorrendo a una maggiore fiducia e alla capacità di mostrare stati più elevati e trovare infine un centro emotivo più profondo.

The principle is feeling-movement-sound. Learning to relax and connect to deep impulses, to allow natural unfiltered reactions to flow out of imaginary situations and to respond spontaneously and unselfconsciously to a partner or situation are the keys to subtle and powerful performance. Vocal training can increase your emotional range as you learn to overcome self-consciousness, relax and allow your impulses full expression. It can also lend you a greater character range as you can draw on a strengthened sense of confidence, project higher status, and find a deep emotional center.

I workshop si terranno presso il **Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče; Polo di aggregazione giovanile E. Toti; Chiesa Evangelica Metodista** dal lunedì al sabato (escluso mercoledì) dalle ore 10.00 alle ore 13.00
Gratuito per i soci C.U.T. | Richiesto un abbigliamento comodo e di color nero.
Per Informazioni e prenotazioni: tel. +39 3808984447 ; +39 3808990075 | tactfestival@cutrieste.com | tactfestival.org | www.facebook.com/TriesteACT

Workshops will be held at **Teatro Stabile Sloveno/ Slovensko Stalno Gledališče; Polo di aggregazione giovanile E. Toti; Chiesa Evangelica Metodista** from Monday to Saturday (Wednesday excluded) from 10.00 to 13.00
Free for C.U.T.'s members | Comfortable and black clothes are required.
For info and reservations: tel. +39 3808984447 ; +39 3808990075 | tactfestival@cutrieste.com | tactfestival.org | www.facebook.com/TriesteACT

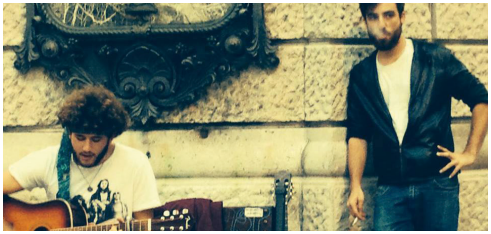
TACT &CONCERT

Lunedì 23.05, h 19:30
Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Noodles

Sono un progetto musicale/cover band ideato da Riccardo Gargiulo e Alessandro Anese, due giovani ragazzi, che armati solo della propria voce e di una chitarra, cercano di esprimere tutta la loro grande passione per la musica Rock dagli anni '50 agli anni '90. Da qualche tempo ha iniziato a collaborare con l'energico Luigi Farina.

A musical project/cover band created by Riccardo Gargiulo and Alessandro Anese, two young university students expressing their passion for rock music, from the 50s to the 90s, using nothing but their voices and a guitar. Recently the band has welcomed a new member, Luigi Farina.



Martedì 24.05, h 19:30
Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Karlovacko's Brothers Trio

Karlovacko's Brothers è un trio formato da giovani musicisti di diverse estrazioni culturali ma di comune passione per la musica.
Luka Vrbanec (Sax Alto), Simone Lanzi (Contrabasso), Mathias Butul (Batteria) tre amici di vecchia data, presentano un repertorio di musica improvvisata sulla base di "standard" jazz e improvvisazione libera.

The trio is formed by young musicians from different cultural backgrounds, brought together by their common passion for music. Luka Vrbanec (alto sax), Simone Lanzi (double bass) and Mathias Butul (drums), three friends who go back a long way, present to the audience improvised music based on jazz standards.

Mercoledì 25.05, h 19:30

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Gruppo Folk

"Si balla per le sensazioni e le emozioni che la danza genera. Se arriverai a fine serata col cuore pieno e la testa leggera, accompagnato da un sorriso che ti durerà fino al risveglio il giorno successivo, vuol dire che il folk fa per te." Le danze folk sono danze, sia di coppia che di gruppo, ispirate al repertorio delle danze popolari francesi, ma anche italiane, portoghesi, spagnole, russe e tante altre.

"We dance for the sensations and the emotions that dance brings about. If you go home with your heart full and your head lighter and you won't be able to stop smiling until the next morning, then folk is definitely for you". Folk dancing, both group dance and partner dance, is inspired by popular French dancing, as well as Italian, Portuguese, Spanish, Russian, and many others.

Giovedì 26.05, h 19:30

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Cinque uomini sulla cassa del morto

Insieme da poco più di due anni i Cinque Uomini sulla Cassa del Morto sono Francesco Imbriaco alla chitarra e voce, Alberto Corredig voce chitarra e percussioni, Alberto Marinig batteria e cajon, Leonardo Duriavig al basso e voce, Davide Raciti al violino e voce. Un repertorio originale tutto cantato in italiano, spesso a quattro voci, con influenze dalla musica tradizionale irlandese, dal folk in generale e dalla tradizione cantautorale italiana, in un'onda travolgente di energia e colori.

Founded about two years ago, Cinque uomini sulla cassa del morto is made up of: Francesco Imbriaco, guitar and voice, Alberto Corredig, voice, guitar and drums, Alberto Marinig, drums and cajon, Leonardo Duriavig, bass and voice, Davide Raciti, violin and voice. Their repertoire is made up of original material, entirely in Italian, often sung in four voices and influenced by Irish traditional music, folk music in general and Italian singer-songwriters' tradition.

Venerdì 27.05, h 19:30

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

Faber Project

Il nostro obiettivo è quello di far rivivere la musica di Fabrizio De André e i tanti personaggi che popolano le sue composizioni. Non cerchiamo la perfetta ripetizione dei suoi brani, bensì un riarrangiamento che ci permetta di vivere in prima persona le canzoni che ha scritto concedendo al pubblico di provare le stesse sensazioni.

Created to bring Fabrizio De André's music back to life, as well as the many characters of his songs, the project doesn't aim at reproducing exactly his songs, rather at proposing rearrangements that will allow the audience to feel the same emotions.

Sabato 28.05, h 19:30

Teatrino Franco e Franca Basaglia

Danze Tradizionali Greche | Coreografie di Giorgia Verona

Un repertorio di danze tradizionali greche come: la Mpálos a coppie che simula il corteggiamento; il Pentozáli ideato per liberare la Grecia dalla dominazione dei turchi; la Kalamatianós ballata in tutta la Grecia; il Sirtaki, nato dal famoso film "Zorba il Greco", diventò simbolo ed emblema di un popolo e fece della danza un valore morale, un'occasione condivisa di esaltazione dell'amore e celebrazione della vita, racchiusa nell'abbraccio che lega quanti partecipano a questo omaggio alla gioia.

A repertoir of traditional Greek dance: Mpálos, a partner dance which represents courthsip; Pentozáli, created to gain liberation from the Turkish dominion; Kalamatianós, known all over Greece; Sirtaki, born from the famous movie "Zorba the Greek", it became one of the symbols of Greek culture and thus dance became a moral quality, a shared opportunity to glorify love and to celebrate life.

TACT &CHILD

età consigliata: 6-11 anni
recommended age: 6-11

Il passare del tempo è scandito dal diverso "vestito" di un albero e da due pulcini che diventano grandi. L'uomo delle stagioni, una specie di mago buono e pasticcione, non si separa mai dal suo baule, fonte inesauribile di "fantasia" e di divertimento. Da lì saltano fuori le "stagioni" al suono della musica di Vivaldi.

Lunedì 23.05, h 10:00

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

"L'uomo delle stagioni" (The man of seasons)

Regia di Manuela Dessanti | 40'

The changing "dress" of a tree and two growing chicks show the flow of time. The story of the man of the season, a kind, clumsy wizard who can't be separated from his trunk, unlimited source of imagination and fun, from where the seasons pop out, as Vivaldi's four season are played in the background.

Tratto da una favola della tradizione balcanica, questo spettacolo mette in scena le tragicomiche avventure di due amici, un avaro e un uomo di buon cuore, tra mercati bosniaci, tremende sarabande di diavoli e streghe, incontri con vizir e scoperte di tesori, fino all'inevitabile finale in cui l'avidità è punita.

Martedì 24.05, h 10:00

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

"Il Taccagno e il Bonaccione" (The greedy man and the good-natured man)

Regia di Compagnia la Fa Bù | 45'

Inspired by a Balkan tale, the show tells the story of two friends, a greedy man and a good-hearted man, with traditional Balkan music in the background. An adventure through Bosnian markets, with demons, witches, viziers and treasures, and the inevitable defeat of greed at the end.

Mercoledì 25.05, h 10:00

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

"Una Storia in si minore" (A B minor story)

Compagnia La Luna al Guinzaglio | 40'

Una storia in si minore parte da due artisti di strada e va a rivisitare la Leggenda del musicista maledetto. Un musicista viene odiato dai suoi concittadini al punto da non riuscire nemmeno a farsi rivolgere la parola. Decide allora di stringere un patto con un demone che gli permette di suonare ma solo in si minore.

Starting with two street artists, the story is a reinterpretation of the legend of the cursed musician. An extremely despised musician decides to make a pact with the devil that allows him to play, but only in B minor.

Giovedì 26.05, h 10:00

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

"Omicidio per Antipasto. Un'indagine dell'ineffabile ispettore Perkins" (Murder for appetizer. An investigation by detective Perkins)

Compagnia la Fa Bù | 50'

In "Omicidio per Antipasto" il Conte Oliva, famoso scienziato nucleare, muore di un colpo nella sua villa. Presenti l'affascinante moglie, l'Ambasciatore turco, Suleman e la domestica tedesca Josefa Killermann. La dipartita del Conte sembra non dare adito a sospetti, ma qualcosa non convince l'ineffabile Ispettore Perkins.

In "Omicidio per antipasto" Count Oliva, famous nuclear scientist, dies of an apoplectic fit in his house. At the moment of the crime, only three people were in the house: the victim's beautiful wife, the Turkish ambassador Suleman and the german housekeeper, Josefa Killermann. The Count's death doesn't create any suspicion, but detective Perkins is not sure about it.

Venerdì 27.05, h 10:00

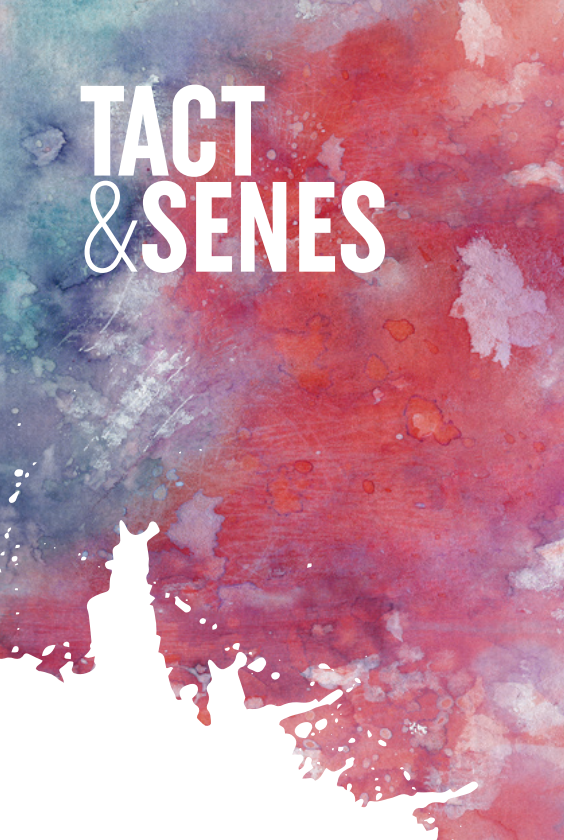
Teatro Stabile Sloveno / Kulturni dom

"Il Teatro Magico" (The magical theatre)

Regia di Manuela Dessanti | 45'

In un teatro abbandonato ci sono un buratto, alcune scope, stracci ed una maschera che, una volta, aveva rappresentato il vento. La maschera incomincia a soffiare e riporta la vita nel teatro: gli oggetti si muovono da soli ed il buratto si trasforma in attore. Una voce narrante, musica classica, mimi per una "normale" fiaba dove il principe si innamora di una principessa, che - ahimè! - viene rapita da un mago cattivo!

In an abandoned theatre there are a barrel, some brooms, rags and a mask that represents the wind. The mask starts blowing, all the objects start moving and the barrel transforms into an actor. A voiceover, classical music and mimes are part of this "regular" tale where a prince falls in love with a princess who has been kidnapped by an evil wizard.



Due incontri pomeridiani per due percorsi di letture con **Annalisa De Donatis** accompagnata alla chitarra da **Matteo Della Schiava** presso la Residenza Polifunzionale per Anziani Ad Maiores e presso la RSA Mademar. Queste due strutture sono specializzate nell'assistenza alberghiera, tutelare e sanitaria a persone anziane autosufficienti o non, offrendo loro accoglienza nelle proprie strutture, via via adeguate sotto il profilo architettonico ed organizzativo.

Two reading sessions with **Annalisa De Donatis** and accompaniment on the guitar by **Matteo Della Schiava**, at Residenza Polifunzionale per Anziani Ad Maiores e presso la RSA Mademar. The institution, specialized in eldercare, provides assistance to non-self sufficient elderly in specific facilities.

Martedì 24.05, h 16.00
Residenza Polifunzionale Ad Maiores (secondo piano)

"La letteratura nella città di mare"

Il primo appuntamento, dal titolo "La letteratura nella città di mare" sarà dedicato a opere di Italo Calvino, Fabrizio De André e Ciampi, con un particolare sguardo alla città di Trieste con poesie di Umberto Saba, estratti dai romanzi di Italo Svevo e James Joyce.

First encounter, called "La letteratura nella città di mare" dedicated to the works of Italo Calvino, Fabrizio De André, Ciampi, with a particular focus on the city of Trieste – reading of poems by Umberto Saba and excerpts from novels by Italo Svevo and James Joyce.

Giovedì 26.05, h 16.00

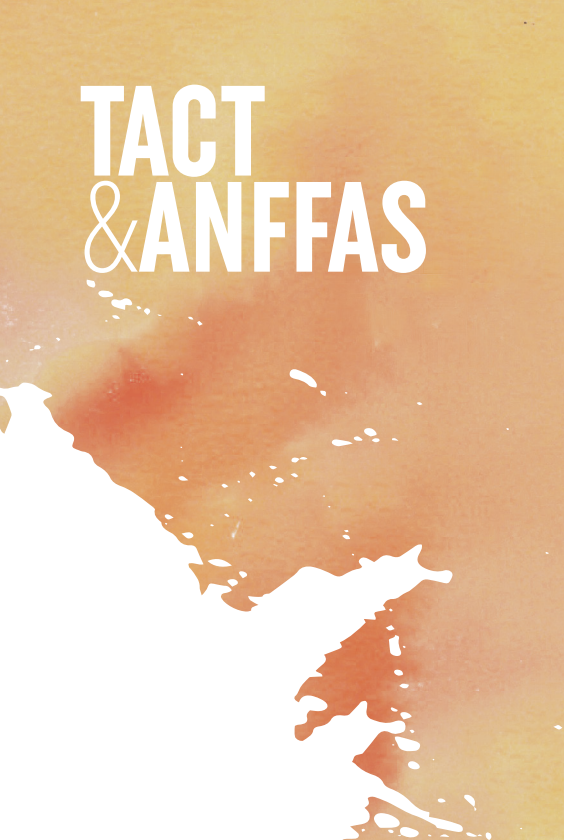
Residenza Sanitaria Assistenziale Mademar (terzo piano)

"La scena mentale di un ricordo"

Tema del secondo incontro, intitolato "La scena mentale di un ricordo", sarà la memoria nella prosa e nella poesia. Protagonisti, tra i vari autori, Gregor von Rezzori, Eugenio Montale, Katja Petrowskaja.

Second encounter, called "La scena mentale di un incontro", dedicated to both prose and poetry: among the authors, Gregor von Rezzori, Eugenio Montale, Katja Petrowskaja.

TACT &ANFFAS



La Cooperativa Sociale Trieste - Integrazione gestisce un Centro Socio Educativo rivolto a giovani, adulti e anziani disabili intellettivi e relazionali e un Centro di Formazione Professionale accreditato presso la regione FVG. I Centri Socio Educativi hanno come finalità promuovere e sviluppare le potenzialità presenti nelle persone disabili giovani, adulte e anziane, favorire l'autonomia personale e l'inserimento nella comunità territoriale. All'interno dei CSE vengono proposte delle attività finalizzate alla promozione e al sostegno del Piano di Vita di ciascuna Persona, alla realizzazione del proprio desiderio di autodeterminazione e di vivere la propria esistenza da protagonisti attivi.

La prospettiva è quella dell'interazione con il territorio e le sue risorse, di uscire dai Centri e cogliere le occasioni educative che la città offre con il fine di farle proprie e trasformarle in possibilità per una vita piena. Il Teatro è una delle risorse che stiamo sperimentando in questi anni; si è rivelato uno strumento espressivo privilegiato, consente alle persone coinvolte di mettersi nei panni di qualcun altro, nel cimentarsi in esperienze tanto lontane (ricordiamo le avventure del Barone di Münchhausen) e magicamente tanto vicine, consente di indossare un naso rosso e provare a volare liberi come le rondini... La disabilità passa in secondo piano, sul palco così come nella vita al centro c'è la PERSONA.

The Social Cooperative Trieste-Integrazione runs an educational centre (CSE) targeting kids, adults and elders who suffer from intellectual disability; it also runs a professional training centre (CFP) which is accredited by the Italian region Friuli Venezia Giulia. The educational centres aim to promote and to develop the disabled people's potential, to promote personal autonomy and to foster integration in the

community. CSE centres offer activities that aim to favour and to support everyone's life plan, to help everyone reach their self-determination and live their own lives as leading roles.

The outlook is that of interaction with the territory and its resources, to leave the centres being able to catch educational opportunities in Trieste and therefore to turn them into possibilities of fulfilment in life. Theatre is one of the resources we've been undergoing during the last years; it turned out to be a fortunate expressive tool that gives people the chance to put themselves in someone else's shoes and to experience situations that are very far but still very close to their reality (The Extraordinary Adventures of Baron Münchhausen). These experiences give the opportunity to put on a red nose and to fly free like a bird... Disability becomes a secondary thought and the PERSON is brought to the centre of attention on the stage as in real life.

Domenica 22.05, h 16:00

Polo di aggregazione giovanile E.Toti

"Il circo delle rondini"

Il 3 novembre eravamo quasi pronti per intraprendere questo viaggio, ma l'inizio è stato rimandato di una settimana. Il 13 novembre quindi, ed eravamo prontissimi, è cominciato il nostro sorprendente ed emozionante percorso all'Anfass. Un'esperienza di incontro che mano a mano ci ha fatto conoscere ed accogliere vicendevolmente, in un contesto prima umano di ascolto e di fiducia e poi teatrale. Passando attraverso situazioni e luoghi diversi abbiamo scoperto il magico mondo del clown, e lo stesso clown ha trovato noi. Viaggiando attraverso cieli annuvolati, mari in tempesta, parchi pubblici in afose domeniche estive, il clown ha a cominciato a vivere con e dentro di noi. Settimana dopo settimana abbiamo costruito la nostra esperienza, il nostro gruppo ed il nostro corpo teatrale, pezzo dopo pezzo, fino al naso, Il naso rosso dei miracoli. Da questo progetto nasce Il Circo delle Rondini.

On the 3rd of November we were almost ready to undertake this path, but the beginning has been postponed until the next week. Therefore, November the 13th we were fully prepared to start our project with ANFASS. This project gave us the opportunity to meet new people and to welcome one another in a humane atmosphere based on listening and trust first of all, and theatrical afterwards. Going through different places and different situations we discovered the magical world of the Clown; and the Clown found us. Travelling in cloudy skies, stormy seas, public parks during muggy summer Sundays, the clown started living with and within us. Week after week we built our experience, our group and our clown body, one piece at a time, up to the nose, the red nose of miracles. Il Circolo delle Rondini was born from this project.

Mercoledì 25.05, h 9:00

Ostello Scout Alpe Adria

Tour nei luoghi più suggestivi e affascinanti del capoluogo giuliano con la guida turistica Fabio Mergiani: partendo con la visita al Castello di Miramare del 1860, la residenza di Massimiliano d'Asburgo-Lorena, arciduca d'Austria e imperatore del Messico e della moglie Carlotta del Belgio; proseguendo con la visita alla Kleine Berlin (*piccola Berlino* in tedesco) il più esteso complesso di gallerie antiaeree sotterranee, risalenti alla seconda guerra mondiale, ancora esistente, dove sarà possibile visitare la mostra "Metamorfosi. Illustrazioni kafkiane" del maestro Guglielmo Manenti e la Mostra Collettiva "Metamorfosis", che indaga il tema in una chiave più ampia.

costo: 15 € a persona
Per informazioni e prenotazioni: tel. +39 3808984447, +39 3808990075
tactfestival@cutrieste.com | tactfestival.org | www.facebook.com/TriesteACT

A tour in the most evocative and fascinating places of the city with the tourist guide Fabio Margiani: the tour will start from the Catello di Miramare, built in 1860 to be the residence of the Austrian archduke and imperator of Mexico Maximilian I of Mexico and his wife Carlotta of Mexico. Then the tour will pass through at the Kleine Berlin, the most extended complex of underground air-raid tunnels dating to World War II.

price: 15 € per person
For info and reservations: tel. +39 3808984447, +39 3808990075
tactfestival@cutrieste.com | tactfestival.org | www.facebook.com/TriesteACT

TACT &WINE

Tra vino E teatro

Tra vino e teatro: l'**Antico Caffè San Marco** in collaborazione con il **TACT Festival** propone due tour enogastronomici alla scoperta delle cantine più suggestive del FVG.

Ogni tour comprende trasporto, degustazione, pranzo, letture teatrali inebrianti e l'ingresso settimanale al TACT Festival.

The **Antico Caffè San Marco**, in cooperation with **TACT Festival**, offers two wine and food itineraries through picturesque wine bars across the Friuli Venezia Giulia.

Each tour includes transport, tasting, lunch, inebriating theatre readings and weekly ticket for TACT Festival.

Sabato 21.05, h 9:00 — Ritorno (Re-entry), h 18:00

Libreria e Antico Caffè San Marco

CARLO DI PRADIS | Pradis, h 10:30 — David e Boris, vignaioli di razza e figli d'arte. Dal loro lavoro in vigna e in cantina fanno nascere vini dalla qualità costante, freschi, bevibili e piacevoli. David and Boris, winemaker sons of winemaker fathers, produce high quality wines, always fresh and pleasantly tasty. Pranzo (Lunch), h 13.00 | Trattoria Al Ponte Del Calvario | Groina Piedimonte

PARASCHOS | San Floriano del Collio, h 16:00
Produttore capace in pochi anni di legare il proprio nome non solo ai propri vini, ma anche al modo di fare il vino. It took this winemaker only a few years to associate his name not only with his wines, but also with his original technique.

Sabato 28.05, h 9:00 — Ritorno (Re-entry), h 18:00

Libreria e Antico Caffè San Marco — **Teatrino Franco e Franca Basaglia**

TENUTA DI BLASIG | Ronchi dei Legionari – h 10:00 — Dalla fresca brezza adriatica e dai terreni ghiaiosi della valle dell'Isonzo si ottiene un vigneto sano, in equilibrio con se stesso e con l'ambiente. From the fresh breeze of the Adriatic and the pebbly land of the Isonzo valley grows a healthy vineyard, well balanced with the environment.

KANTE | Prepotto – h 13:30 — Premiato tra i migliori 25 produttori italiani, è uno degli autentici interpreti dell'irripetibile territorio chiamato Carso. Kante is awarded among the 25 best Italian wine producers, he's one of the authentic representatives of a unique territory: the Karst.

Costo: 40 € – Informazioni e prenotazioni:
Price: 40 € – For info and reservations:

tel. +39 3808918678 | info@caffesanmarcotrieste.eu

TACT &ART

23-28.05, h 17:00 – 23:00

Teatro Stabile Sloveno/Slovensko Stalno Gledališče

THEATRE OF FRAMES

Collettiva Fotografica | Collective photography exhibit

A cura dell'Associazione Culturale DayDreaming Project in collaborazione con CUT e Teatro Sloveno di Trieste.
Una serie di scatti che ritraggono attori e attrici in scena, nei backstage, al trucco, durante momenti di riposo... Un caleidoscopico tributo all'arte teatrale e al suo potenziale racchiuso nel corpo dell'attore.

Curated by the cultural association DayDreaming Project in cooperation with CUT and the Slovenian Theatre of Trieste.
There will be a collection of pictures that depict actors and actresses on the stage, in the backstage, during the make-up, during breaks... a kaleidoscopic tribute for this form of art and for the potential held in the actor's body.

Foto ed elaborazioni di | Photos and processing by:
Nanni Spano e Sergio Pancaldi.

Mercoledì 25.05, h 15.30

Kleine Berlin

METAMORFOSI

Illustrazioni di Guglielmo Manenti | Pictures by Guglielmo Manenti

La "favola oscura" che Guglielmo Manenti propone attraverso le sue tavole per la maggior parte in bianco e nero è un invito a spiare da vicino i cambiamenti di Gregor trasgredendo un'intimità, facendoci entrare nelle sue angosce più intime e facendoci superare quella soglia che divide una sfera interna a una esterna in un flusso di immagini che sembra sgorgare direttamente dall'angoscia del personaggio.

The "obscure fairy tale" that Guglielmo Manenti tells through his -mostly black&white- pictures is an invitation to closely observe Gregor's transformation from an extremely intimate point of view. He launches us into his deepest anguishes, overcoming the barrier that divides inner and outer space in a stream of images that seems to flow right from the inner anguish of the character.

METAMORFOSIS – Collettiva d'arte

Associazione Culturale DayDreaming Project in collaborazione con CUT, CAT, Petit Soleil, Teatro Nomade. Opere di Sebastiano Andreani, Marcus Gabriel, Guglielmo Manenti, Massimiliano Muner, Ugo Pierri, Giada Sancin, Nanni Spano, Luigi Tolotti.

It's the outcome of cooperation between the cultural association DayDreaming Project, CUT, CAT, Petit Soleil, Nomade Theatre. Artwork by Sebastiano Andreani, Marcus Gabriel, Guglielmo Manenti, Massimiliano Muner, Ugo Pierri, Giada Sancin, Nanni Spano, Luigi Tolotti.

TACT &PARTY

Sabato 28.05, h 23.00
Naima Club

Per concludere la settimana il TACT Festival invita tutta la città alla serata di chiusura, che si terrà al Naima Club, per festeggiare assieme alle compagnie teatrali e allo staff del festival.
A dirigere le danze: Dj DiscoorsettO.

To close the week, TACT Festival invites everyone to the closing party, which will take place at Naima Club, to celebrate together with the theatre companies and the staff.
Music played by Dj DiscoorsettO

TACT is party
to laugh
to thank theatre
and its beauty
and to say goodbye
waiting for the next year...

TACT è festa
per ridere
per ringraziare il teatro
e la sua bellezza
e per dirci arrivederci
al prossimo anno...

TACT je zabava za smeh,
da se zahvalimo gledališču,
njegovi lepoti, v upanju,
da se vidimo naslednje leto...

INFORMAZIONI & PRENOTAZIONI

tel. +39 3808984447 | +39 3808990075
tactfestival@cutrieste.com
tactfestival.org
www.facebook.com/TriesteACT
Libreria e Antico Caffè San Marco (via C. Battisti, 18)

Costo spettacoli:
10 € settimanale
5 € intero
3 € under 26

Per informazioni durante la settimana del festival:
Infopoint di Piazza della Borsa

WHERE TO FIND US

Info and reservations:
tel. +39 3808984447 | +39 3808990075
tactfestival@cutrieste.com
tactfestival.org
www.facebook.com/TriesteACT
Libreria e Antico Caffè San Marco (via C. Battisti, 18)

Tickets:
10 € entire week
5 € full price one day
3 € one day reduction under 26

For info during the festival week, address
Info point in Piazza della Borsa

Vogliamo ritrovare il senso del teatro, vogliamo fare incontrare diverse persone, di diverse età e provenienze e vogliamo che si parlino e si ascoltino, vogliamo raccontare storie, vogliamo parole, musiche e silenzi carichi di significato per scacciarne di futili, altisonanti e assordanti. Vogliamo ribadire che non esiste un Teatro più giusto o più degno di altri, esiste un Teatro che ha qualcosa da dire e che trova diversi modi di esprimersi. Solo credendoci, credendoci fortemente.

TACT è un altro minuto di teatro
ancora un'ora
e un altro giorno
un'altra settimana
un mese
e poi un anno
per poi ricominciare tutto daccapo.

We want to find the true meaning of drama, we want people of different cultures and ages to meet and to get to listen to each other, we want to tell stories, we want words, music and silence to drive away the meaningless, the ranting and the deafening. We want to state that there is no Theatre better or brighter than the others, there is only the multifaceted storyteller Theatre. We just have to believe in it.

TACT *is one more minute of drama*
one more hour
and one more day
a month
yet another year
to then restart all over again.

Želimo najti smisel gledališča. Želimo, da se srečajo razni ljudje različnih let in korenin. Želimo, da drug drugemu govorijo in, da se poslušajo. Želimo pripovedovati zgodbe. Želimo si besede, glasbe in tišin polnih pomenov ter tako preglasiti praznino nesmisla. Ne obstaja namreč gledališče, ki bi bilo bolj pravilno ali vredno od drugega, obstaja samo gledališče, ki ima kaj povedati in, ki za to išče različne izraze. Samo prepričanje, trdno prepričanje.

TACT *je ena druga minuta gledališča,*
še ena ura
in en dan,
en teden,
en mesec
in še eno leto,
potem pa zopet vse znova.

http://**tactfestival**.org

Organizzato da

CUT

Coorganizzazione con

comune di trieste

Con il contributo di

GIOVANIFVG.IT

Fondazione CRTrieste

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

BCC Staranzano e Villesse

Camera di Commercio Trieste

CAFFÈ San Marco

Con il patrocinio di

PROVINCIA di TRIESTE

ARDISS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Créaro

In collaborazione con

AMIS

IL MONDO E LA MIA TIPOGRAFIA

TRIESTE TRASPORTI

TRIESTE

"TRIESTE INTEGRAZIONE"

ANFFAS

ANIAN